Sindacato Generale di Base -SGB
sede naz. VIA ZAMPIERI, 10- 40129 BOLOGNA Tel.051 389524
– 051.385932 - Fax 051.310346 – Fax 02.6080381
www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ON. MARIO DRAGHI
PALAZZO CHIGI, PIAZZA COLONNA 370 ROMA, FAX 06 6793543
PRESIDENTE@PEC.GOVERNO.IT

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
ON. ANDREA ORLANDO
VIA FORNOVO,8 00192 ROMA FAX 06 4821207
URP@PEC.MISE.GOV.IT

MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
ON. RENATO BRUNETTA
CORSO V. EMANUELE II, 116 ROMA, FAX 06 68997188
PROTOCOLLO_DFP@MAILBOX.GOVERNO.IT

MINISTRO ISTRUZIONE
ON. PATRIZIO BIANCHI
VIALE TRASTEVERE, 76/A 00153 ROMA
FAX 065813515
UFFGABINETTO@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

COMMISSIONE DI GARANZIA
PER L'ATTUAZIONE DELLO LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI
FAX 06 94539680
SEGRETERIA@PEC.COMMISSIONEGARANZIASCIOPERO.IT

prot: 7/26SC

Oggetto: Proclamazione **sciopero del personale docente** a tempo determinato ed indeterminato in Italia e all'estero, articolato in **sciopero breve** delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI per la scuola primaria, comprese **le attività di correzione dei test** nelle date e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, definita anche in base alle date per la somministrazione definite nazionalmente dall' INVALSI **nella scuola primaria a partire dal 6 maggio 2022**

La sottoscritta O.S.,

premesso che

- l'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 **"Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto**, alle rilevazioni nazionali degli

apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento;

- tale attività si conclude nella correzione dei test (attività in assenza degli studenti) che viene fatta dai docenti secondo le disposizioni dei Dirigenti Scolatici e la programmazione che questi dovrebbero, in accordo con il collegio dei docenti, stabilire ad inizio d'anno;
- ad oggi, l'INVALSI ha definito le date nazionali del 5, 6 e 9 maggio 2022 per la somministrazione nella scuola primaria;
- tutto il sistema di valutazione imposto dalla Legge 107/2015 fa perno sui test Invalsi che si svolgono non in maniera "statistica" ma con una operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse tecniche, umane e finanziarie;
- già negli scorsi anni scolastici la forma dello sciopero breve di attività funzionale ha trovato piena applicazione per tutte le attività relative alle prove INVALSI;
- **la recente emergenza sanitaria ha evidenziato le carenze strutturali** del settore scuola soprattutto in termini di organici che di edilizia scolastica, non sono state stanziate le risorse e varate le misure necessarie a garantire le lezioni non solo in presenza ma in piena sicurezza;
- il prezzo più alto della scarsa spesa governativa per l'Istruzione (così come la penuria dei fondi destinati al diritto allo studio) viene pagato dagli studenti, in particolar modo dai figli dei lavoratori, in termini di negazione di pari opportunità formative e che proprio quegli studenti si vuole ora sottoporre a discutibili pratiche di valutazione standardizzata;
- il CCNL 2016-2018 è scaduto il 31-12-2018 e che, a distanza di oltre tre anni, il contratto non è ancora stato rinnovato e nelle Leggi di Bilancio non sono state stanziate risorse sufficienti per un innalzamento adeguato delle retribuzioni, condannando i lavoratori ad un ulteriore perdita di potere d'acquisto;
- il Governo, d'intesa con alcune regioni, sta trattando un'autonomia differenziata sulle materie della scuola che porterebbe inevitabilmente ad indebolire la scuola pubblica nelle regioni economicamente più deboli, ad inaccettabili ingerenze nei programmi didattici, a divisioni dei lavoratori in termini salariali e di condizioni di lavoro;
- vengono stanziate risorse crescenti per le spese militari, anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza;
- **l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL** della Scuola, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne, provoca sperpero delle risorse pubbliche e vere e proprie discriminazioni salariali e di diritti verso i lavoratori che, a tutti gli effetti, svolgono attività essenziali per l'istruzione pubblica; tutto ciò mentre si continua a finanziare la scuola privata;

- migliaia sono state, in questi anni, le delibere approvate dai Collegi Docenti **contro le Commissioni di Valutazione** e contro la gestione del "bonus", così come previste dalla legge 107/2015; l'accorpamento delle classi di concorso; la **gestione dei concorsi e più in generale del reclutamento del personale** sempre più sotto organico con il conseguente aumento dei carichi di lavoro, il peggioramento del servizio prestato e i pericoli per la sicurezza che ne derivano; la **mancanza di organici anche tra il personale ATA e il divieto di sostituzione** rendono ancora più pesante la vita e il lavoro interno alle scuole, con inoltre un evidente inasprimento dei procedimenti disciplinari;

- l'incidenza della componente di lavoratori precari all'interno comparto Istruzione non ha paragoni in Europa e manca un vero piano di stabilizzazione per tutti i precari della Scuola: **il fallimento dell'ultimo concorso ordinario per il reclutamento di docenti della scuola secondaria è sotto gli occhi di tutti;**

- la normativa contrattuale sulla mobilità del personale docente è diventata ancora più caotica ed iniqua a causa dell'assurdo sistema dei vincoli triennali;

- il comma 5 dell'art. 8 del recente Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022 "*Agli oneri derivanti dal presente articolo pari a euro 29.207.391 per l'anno 2022 si provvede, quanto a 15.000.000 di euro, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, quanto a 14.207.391 euro, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 592, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.*": in parole povere il personale supplente dei docenti non vaccinati sarà pagato anche con pesante sottrazione di risorse dal fondo d'Istituto, in spregio totale delle attività aggiuntive svolte dal personale scolastico e da quanto stabilito dalle contrattazioni d'istituto;

VISTO

- che nella seduta del 15-16 gennaio 2004 con verbale n.530 la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sugli scioperi nei servizi essenziali ha stabilito: "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";

- **che per sciopero "breve delle attività funzionali"** si intende sciopero breve della prima ora del turno antimeridiano qualora si tratti solo della somministrazione (cioè nel momento della consegna da parte dell'amministrazione delle copie dei test ai docenti somministratori) e anche/oppure dell'ultima ora del turno pomeridiano qualora si tratti della correzione ovvero alla consegna dei test da correggere. Per tanto la trattenuta dovrà essere commisurata alla sola ora di attività funzionale così come previsto dal CCNL, pari a 17,50 euro indipendentemente dalle ore stabilite per la correzione dalle singole scuole.

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO SI RENDE NECESSARIA LA PROCLAMAZIONE DELL'AZIONE DI SCIOPERO.

Lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dall' INVALSI:

- SCIOPERO BREVE delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di SOMMINISTRAZIONE dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test Invalsi **per il giorno 6 maggio 2022**;
- Sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di CORREZIONE E TABULAZIONE di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo della correzione dei test, **a partire dal 6 maggio 2022 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.**

  Le sopra indicate modalità di sciopero avverranno con la stessa organizzazione degli scorsi anni.

Qualsiasi azione da parte dei dirigenti scolastici è sottoposta alla regolamentazione del diritto di sciopero, ogni azione tesa alla sostituzione del lavoratore in sciopero ovvero la ripetizione della stessa attività in altre giornate o orari, è dunque configurabile come attività antisindacale.

Si richiama all'attenzione della Commissione di Garanzia i numerosi solleciti in merito alla continua violazione da parte del **Ministero e dei Dirigenti Scolastici della appropriata comunicazione dello sciopero alle famiglie, agli studenti e a tutti i cittadini interessati all'attività della scuola con tutti i mezzi** TV, radio e circolari interne come previsto dalla legge 146/90. Si auspica un adeguato e conseguente intervento della Commissione che censuri preventivamente tali comportamenti e che eventualmente li sanzioni qualora si ripetano, con la stessa solerzia con cui codesta Commissione controlla la corretta applicazione della legge quando ad operare sono le OO. SS. **Allo stesso modo si auspica il tempestivo intervento di codesta Commissione sui dirigenti scolastici che realizzano qualsiasi azione lesiva del diritto di sciopero dei docenti.**

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999 verranno garantiti le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a: Sindacato Generale di Base - SGB Via D. Zampieri, 10 - 40129 Bologna Tel 051.389524 – 051.385932 - Fax 051.310346 email: scuola@sindacatosgb.it

Bologna, 31/03/2022

DISTINTI SALUTI

per **Sindacato Generale di Base**

Francesco Bonfini , Giuseppe Raiola